

Cinque anni fa la tragedia che colpì i Missoni

Pubblicato: Giovedì 4 Gennaio 2018



Era il **4 gennaio 2013**: un piccolo bimotore britannico Norman BN2, decollato dallo scalo di Los Roques precipita nelle acque nel mar dei Caraibi. A bordo **Vittorio Missoni, figlio di Rosita e Ottavio Missoni**, la compagna **Maurizia Castiglioni**, e una coppia di amici Elda Scalvenzi e Guido Foresti, insieme ai due piloti del velivolo.

Leggi anche

- [Sumirago – Aereo scompare in Venezuela, tra i passeggeri Vittorio Missoni e la moglie](#)

Il gruppo era arrivato nelle isole il 28 dicembre. Per le feste di fine anno, lo stilista di Sumirago aveva scelto di passare qualche giorno di riposo proprio a Los Roques con la moglie Maurizia Castiglioni e lo spostamento aereo verso Caracas stava segnando la fine della vacanza: il gruppo sarebbe infatti ripartito per l'Italia con un volo nella notte.

L'ultimo contatto dei piloti con la torre di controllo è delle 12.39 del 4 gennaio, poi più nulla.

Le ricerche dei resti dell'aereo proseguono per alcuni giorni, senza esito. Il 27 giugno del 2013 però il ministero dell'Interno venezuelano comunica che il velivolo è stato individuato grazie all'intervento della nave oceanografica impiegata nelle ricerche. Il ritrovamento dell'aereo, spezzato in più parti, **si trovava a 70 metri di profondità**. All'interno i corpi di Maurizia Castiglioni e dei due piloti.

[Le spoglie di Maurizia Castiglioni tornano in Italia nel marzo del 2014](#). I suoi resti sono stati tumulati nel cimitero di Busto Arsizio accanto alla tomba del padre. Il riconoscimento del corpo di Vittorio Missoni invece è stato lungo e complesso e notizie ufficiali non sono mai state diffuse.

[Tutti gli articoli sulla vicenda](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it